

# Convegno per l'istituzione del parco archeologico e naturalistico (VIDEO)



di MARIELLA ZADRO-

VITERBO- **Norchia**, uno dei siti più complessi, che tra la fitta vegetazione nasconde dei veri tesori, sin dalla sua prima scoperta risalente al 1811 dal Padre domenicano Pio Semeria e resa nota dal nostro studioso Francesco Orioli, testimonianza unica nel suo genere, tanto da essere appellata la Petra d'Italia.

**Castel d'Asso**, una necropoli che si sviluppa in un centinaio di metri, dove troviamo le Tombe Orioli, Grande, Ceisis e Tetnie Urinates, delle quali siamo certi della corretta attribuzione. La caratteristica principale delle tombe è quella di essere del tipo a dado con vano di sottofaccia chiuso e con un unico accesso.



**Grotta Porcina**, centro etrusco caratterizzato da un'architettura rupestre, con una monumentalità molto rara, con 28 metri di diametro.

Percorsa dalla via Clodia di epoca romana, in età medioevale e poi moderna, diventò luogo di produzione e dal quale prese il nome.

Da qui l'idea di riunire questi tre siti di straordinaria importanza storica e ambientale, in un parco archeologico-naturalistico, argomento del convegno svolto giovedì 9 maggio

presso la sala auditorium "Aldo Perugi" di Valle Faul a Viterbo.

**Luciano Proietti**, presidente dell'associazione **ArcheoTuscia ADV** ha ringraziato tutte le autorità presenti: il prefetto **Gennaro Capo**, il questore **Fausto Vinci**, il presidente della



provincia **Alessandro Romoli**, la sindaca **Chiara Frontini**, i consiglieri regionali del Lazio **Giulio Zelli e Daniele Sabatini**, l'on.**Mauro Rotelli**, **Elisabetta De Minicis** della fondazione

Carivit e la soprintendente dell'Etruria meridionale, **Margherita Eichberg**.

Presenti in sala diversi amministratori dei comuni limitrofi e una rappresentanza dei Carabinieri.

Ha introdotto il convegno **Roberto Oriolesi**, presidente dell'associazione **Salviamo Norchia**.

"In questi tre siti, si trovano monumenti unici, vogliamo renderli ancora più fruibili ai visitatori. Naturalmente, senza sottovalutare l'importanza dell'ambiente, ricco di flora e fauna con specie rare".



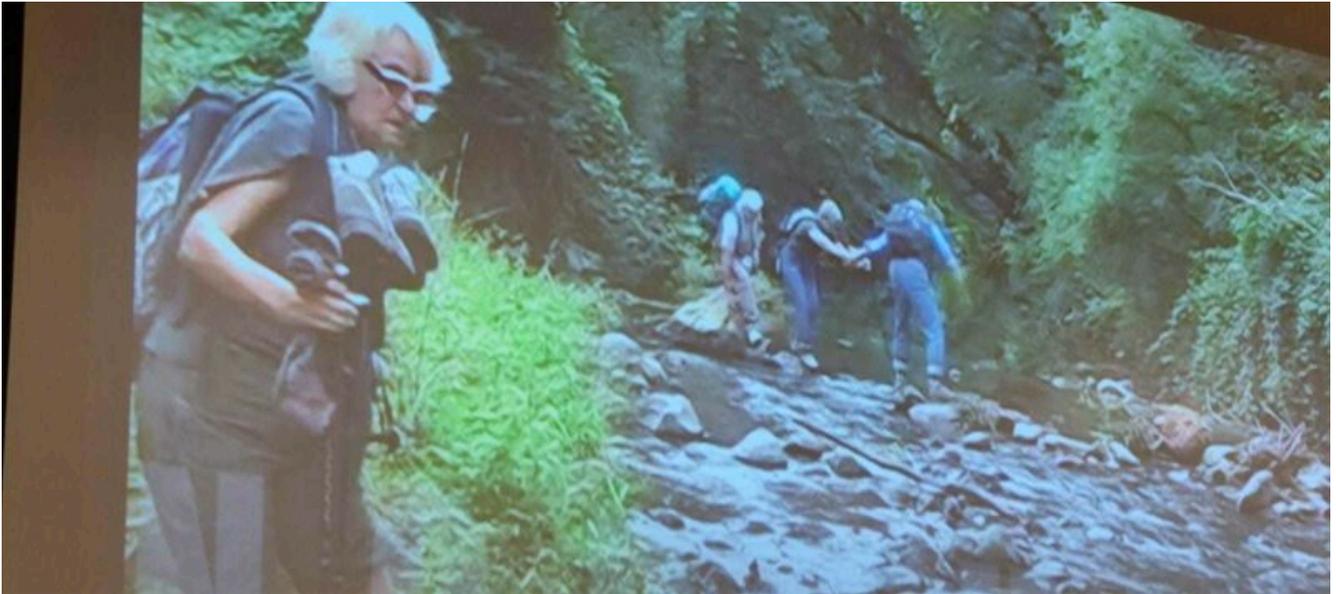
**Elisabetta De Minicis** ha sottolineato la disponibilità della Fondazione Carivit a sostenere e finanziare progetti, che hanno come obiettivo la tutela dei beni storici che

arricchiscono le proposte culturali del nostro ricco territorio.

L'interesse per questo progetto è stato confermato dalla sindaca Frontini, il presidente Romoli, il prefetto Capo e dal questore Vinci, considerandolo come momento di studio, al quale dovrà seguire un approdo concreto.

La sovrintendente **Margherita Eichberg** ha comunicato la costante attenzione rivolta per questi siti e rinnova la disponibilità a collaborare, per trovare soluzioni atte alla maggiore valorizzazione degli stessi.





## Il “Salotto della Cultura Viterbese” ha ripreso le attività primaverili



VITERBO- Il “Salotto della Cultura Viterbese” ha ripreso le attività primaverili con lo splendido spettacolo di Aldo Milea, “Ajo, Ojo e Petrolio”, che avuto uno splendido successo di pubblico e di critica. L’attore/autore del testo ha sostenuto un monologo intenso ed entusiasmante su uno spaccato del Paese, dal ‘68 al ‘75 visto attraverso gli occhi di un oste comunista. Dalla Battaglia di Valle Giulia all’omicidio di Pier Paolo Pasolini i racconti di Peppe l’Oste di Primavalle, hanno illuminato olifonicamente un periodo ancora

oscuro della storia d'Italia.



Domenica prossima, il 12 maggio alle 18, sarà la volta della poesia. In dialogo con la scrittrice Maria Teresa Muratore, Barbara Aniello condurrà alla scoperta di una insospettata tensione lirica nella produzione della poetessa, che nella raccolta "Io, gli altri, la vita, la morte" rivela i più reconditi afflatti dell'anima. Spazio Inter Artes, via della volta buia, 36 ore 18. Ingresso libero (prenotazioni: 3389899155).

---

**Mostra fotografica a Palazzo  
Scacciaricci a Viterbo,  
"Vibrazioni" di Carlo d'Orta  
e "Il risveglio degli  
etruschi" di Enzo Trifolelli  
11 maggio ore 18**



VITERBO-Ancora una volta il quartiere medioevale di San Pellegrino si anima. Due autori espongono i loro lavori, esprimendosi con due stilemi alternativi alla fotografia iconica e di impronta: si tratta di una nuova categoria estetica, lo SpazioTempismo, capace di un dinamismo nuovo, avvolgente, che rievoca nella figura o nel frammento della una vita nascosta, insospettata per il visitatore. La sfida è quella di evocare e ri-evocare civiltà sepolte o semplicemente frammenti architettonici e statuari che, grazie a questo nuovo strumento, divengono coevi a chi le guarda.

### ***Enzo Trifolelli e gli "Etruschi"***

*Non v'è nulla al mondo che non ambisca a diventare qualcosa di più, e la fotografia in FoTotempismo si pone come il risultato di tale aspirazione da parte dell'immagine fissata su una*



Sarcofago degli sposi di

Enzo Trifonelli

*superficie piana. Ecco dunque la formulazione di un concetto e di una tecnica di ripresa che consentano di restituire in fotografia sia l'effetto di profondità della terza dimensione spaziale che quello di scorrimento di un determinato flusso temporale. Si*

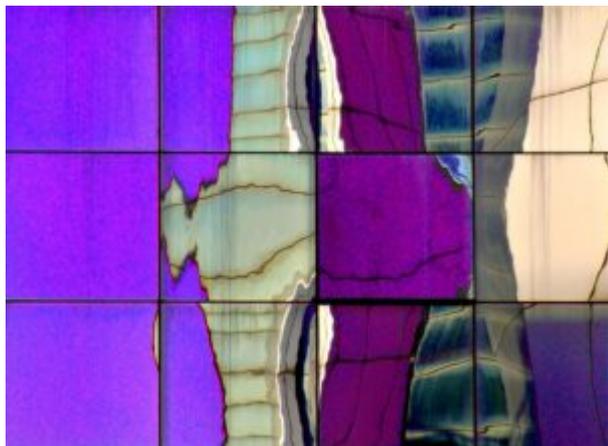


Ivo di Enzo Trifonelli

*riesce così a narrare una storia Spazio-Temporale che lega il popolo Etrusco con gli "ultimi Etruschi" viventi, evidenziando le profonde differenze tra le generazioni antecedenti a quelle "digitali attuali". Si può affermare che i "riti" tradizionali andranno persi e rimarranno solo nelle documentazioni storiche.*

### **Carlo D'Orta – Progetto "Vibrazioni"**

**Vibrazioni** è una ricerca fotografica avviata organicamente nel 2009. Le vetrate dei grattacieli che ci circondano creano un universo parallelo di astrazioni geometriche e informali. E'



*un universo apparentemente virtuale, ma in realtà sempre lì. Siamo noi che gli scorriamo accanto inconsapevoli. Ma basta fermarsi un attimo e – come ci hanno insegnato Alexandr Rodchenko, Marcel Proust e Franco Fontana – “Saper Vedere e non solo Guardare”, per cogliere*

*queste immagini pittoriche reali, prodotte dai riflessi delle vetrate. Questo progetto si pone concettualmente – attraverso la scelta dei soggetti, il taglio delle inquadrature e, talvolta ma non sempre, la saturazione dei contrasti di luci e dei colori – al confine tra fotografia e pittura.*

---

## **XIV giornata nazionale ADSI**



ROMA– Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte domenica 26 maggio: oltre 550 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola accoglieranno gratuitamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie

del patrimonio artistico e culturale italiano.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla XIV edizione, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT –Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.



Il patrimonio culturale privato in Italia, con oltre 37 mila immobili identificati, costituisce una parte fondamentale del patrimonio storico, artistico e culturale nazionale. Contrariamente a quanto si pensi, in Italia vi sono oltre 8.200 dimore private abitualmente aperte al pubblico, superando di gran lunga il numero dei comuni italiani, che

ammontano a 7.901: in media, più di una dimora per località. Si può dunque parlare di una delle principali risorse per lo sviluppo del Paese, basato sulla storia e l'identità italiana e che favorisce la nascita di nuove occupazioni e la creazione di un futuro sostenibile a partire dalla propria memoria. Uno sviluppo di cui non tutti i Paesi possono vantarsi. Le Dimore Storiche, non solo il più vasto museo diffuso, ma anche la più estesa industria culturale del Paese, creano economia e valore sociale – oltre che culturale – in tantissime filiere estremamente ampie ed articolate, come turismo, artigianato e restauro, soprattutto al di fuori delle grandi città.

Il 28% delle dimore, infatti, si trova in comuni sotto i 5.000 abitanti – che costituiscono il 70% dei comuni italiani – oltre la metà (54%) si trova nei centri abitati con meno di 20.000 abitanti ed il 31,3% in aree periurbane o al di fuori delle città. Più di una dimora su tre risulta inoltre essere all'interno di un borgo storico, una su quattro in area rurale. Le dimore sono beni non



delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Se adeguatamente valorizzate possono quindi rappresentare uno stimolo per la ripartenza dei piccoli comuni garantendo un ritorno positivo

per le attività produttive locali che sono sempre più in difficoltà. Le aree interne – pari al 58% del Paese, in cui vivono 13 mln di persone – sono sempre più povere e prive di servizi a causa di uno spopolamento che va ben oltre l'attuale calo demografico.

Non solo, negli ultimi anni si è registrata una crescita della capacità di spesa da parte del turismo di breve-medio raggio: il turismo di prossimità nei borghi rappresenta un'opportunità in più per valorizzare e preservare il patrimonio culturale e naturale di questi luoghi, ma anche per favorire lo sviluppo delle comunità locali, poiché stimola la nascita di piccole imprese e la realizzazione di iniziative culturali. Questo fenomeno permette anche lo sviluppo di nuove opportunità di



impiego nelle diverse filiere produttive che sono legate in maniera indissolubile con realtà come le dimore storiche – da quello turistico a quello artigianale, dall'agricolo al vitivinicolo, fino al mondo dell'organizzazione di eventi e

convegni.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta quindi un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese, oltre che per riscoprire le bellezze italiane.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/414406/xiv-giornata-nazionale-domenica-26-maggio-2024-clicca-qui/?lan=it> per maggiori informazioni.

Materiale fotografico e video disponibile per le redazioni. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio stampa di ADSI ai riferimenti in calce. Di seguito l'elenco delle aperture previste al momento. La lista subirà aggiornamenti nelle prossime settimane:

Provincia di FROSINONE

- Palazzo Torti Turriziani Colonna, Frosinone

Provincia di Latina

- I Torrioni di Terracina, Terracina

Provincia di RIETI

- Palazzo Martini, Fara in Sabina
- Palazzo Camuccini, Cantalupo in Sabina
- Castello/Palazzo Orsini di Stimigliano, Rieti

Provincia di ROMA

- Castello Odescalchi di Bracciano, Bracciano
- Villa Manni – Trebula Suffenas, Ciciliano
- Tenuta di Pietra Porzia, Frascati
- Villa Mergè “Palazzetto”, Frascati
- Palazzo Pelliccioni, Poli
- Fondazione Memmo – Cortili Aperti, Roma
- Palazzo Caetani, Roma
- Palazzo Coluzzi, Carpineto Romano
- Foresteria di Palazzo Boncompagni Duchi di Sora, Roma
- Trebula Suffenas – Villa Manni, Ciciliano
- Villa del Cardinale, Rocca di Papa
- Castello di Torre in Pietra, Torrimpietra

Provincia di VITERBO

- Rocca Farnese di Ischia di Castro, Ischia di Castro
- Castello di Proceno, Proceno
- Palazzo del Drago, Bolsena
- Villa Muti Bussi, Viterbo

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

---

**Unitus, contribuzioni studentesche tra le più basse in Italia, nuove misure per il 2024-2025**



VITERBO – L'Università della Tuscia si conferma come una delle università italiane con le tasse universitarie più basse del Paese. Secondo i dati relativi all'anno scorso, l'ateneo viterbese ha un livello medio annuo di contribuzione del 39% più basso rispetto alla media nazionale. Nel 2023, il totale delle contribuzioni studentesche ha rappresentato solo il 10% del fondo di finanziamento ordinario, ben al di sotto del limite di legge del 20%.

In questo contesto, gli organi accademici dell'Università della Tuscia hanno recentemente approvato la nuova disciplina delle tasse universitarie per l'anno accademico 2024-2025, introducendo importanti misure per facilitare l'accesso all'istruzione superiore e sostenere il diritto allo studio.

Tra le novità principali, l'Università della Tuscia ha deciso di mantenere la "no tax area" a 25.000 euro di ISEE. Per coloro che non rientrano in questa categoria, il calcolo delle tasse universitarie avverrà in base a reddito e merito, con l'obiettivo di garantire maggiore equità.

È stata anche introdotta una nuova fascia ISEE, e confermata la possibilità di pagare in 4 rate, offrendo così una maggiore flessibilità alla comunità studentesca e alle loro famiglie. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha confermato tutte le agevolazioni previste per l'anno accademico in corso, oltre a specifiche misure di sostegno per incentivare la prosecuzione degli studi.

Queste includono l'“Esonero Fedeltà” per chi prosegue gli studi dopo una laurea triennale, lo “Sconto Famiglia” per fratelli e sorelle di studentesse e studenti già iscritti, e il programma “Torna a Casa” per agevolare il trasferimento verso l'Università della Tuscia per gli studenti del territorio che provengono da altri atenei. Anche i *care leavers*, giovani adulti che vivono fuori dalla famiglia di origine a seguito di un provvedimento giudiziario, godranno di uno sconto del 50% sulla contribuzione.

“La disciplina delle tasse appena varata dagli organi di governo riflette il nostro impegno costante nel promuovere l'accessibilità all'istruzione universitaria e garantire pari opportunità a tutti gli studenti”, ha affermato il Rettore Stefano Ubertini. “Abbiamo innalzato la ‘no tax area’, aumentato la flessibilità nei pagamenti e adottato un sistema di calcolo delle tasse basato su reddito e merito per sostenere studentesse, studenti e le loro famiglie, nonostante il peso dell'inflazione e gli aumenti dei costi di personale non compensati dai finanziamenti ministeriali”.

L'Università della Tuscia si conferma così come un'istituzione che pone al centro la popolazione studentesca, fornendo strumenti concreti per affrontare le sfide economiche attuali senza rinunciare alla qualità dell'istruzione.

Per ulteriori dettagli e informazioni sulle nuove disposizioni per l'anno accademico 2024-2025, si invita a consultare il sito [web](https://www.unitus.it/web) all'indirizzo: <https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/>

---

# Mostra fotografica a Palazzo Scacciaricci: “Vibrazioni” di Carlo d’Orta e “Il risveglio degli etruschi” di Enzo Trifolelli



VITERBO – Ancora una volta il quartiere medioevale di San Pellegrino si anima con **“Eventi a Palazzo”**.

Due autori espongono i loro lavori, esprimendosi con due stilemi alternativi alla fotografia iconica e di impronta: si tratta di una nuova categoria estetica, lo SpazioTempismo, capace di un dinamismo nuovo, avvolgente, che rievoca nella figura o nel frammento della una vita nascosta, insospettata per il visitatore. La sfida è quella di evocare e ri-evocare civiltà sepolte o semplicemente frammenti architettonici e statuari che, grazie a questo nuovo strumento, divengono coevi a chi le guarda.

***Enzo Trifolelli e gli “Etruschi”***

*Non v'è nulla al mondo che non ambisca a diventare qualcosa di più, e la fotografia in FoTotempismo si pone come il risultato di tale aspirazione da parte dell'immagine fissata su una superficie piana. Ecco dunque la formulazione di un concetto e di una tecnica di ripresa che consentano di restituire in fotografia sia l'effetto di profondità della terza dimensione spaziale che quello di scorrimento di un determinato flusso temporale. Si riesce così a narrare una storia Spazio-Temporale che lega il popolo Etrusco con gli "ultimi Etruschi" viventi, evidenziando le profonde differenze tra le generazioni antecedenti a quelle "digitali attuali". Si può affermare che i "riti" tradizionali andranno persi e rimarranno solo nelle documentazioni storiche.*

Sarcofago degli sposi (Foto di Enzo Trifolelli)

Cavalli Alati (Foto di Enzo Trifolelli)

Ivo (Foto di Enzo Trifolelli)

### **Carlo D'Orta – Progetto "Vibrazioni"**

**Vibrazioni** è una ricerca fotografica avviata organicamente nel 2009. Le vetrate dei grattacieli che ci circondano creano un universo parallelo di astrazioni geometriche e informali. E' un universo apparentemente virtuale, ma in realtà sempre lì. Siamo noi che gli scorriamo accanto inconsapevoli. Ma basta fermarsi un attimo e – come ci hanno insegnato Alexandr

*Rodchenko, Marcel Proust e Franco Fontana – “Saper Vedere e non solo Guardare”, per cogliere queste immagini pittoriche reali, prodotte dai riflessi delle vetrate. Questo progetto si pone concettualmente – attraverso la scelta dei soggetti, il taglio delle inquadrature e, talvolta ma non sempre, la saturazione dei contrasti di luci e dei colori – al confine tra fotografia e pittura.*

Barbara Aniello

---

## **“Uniti nella diversità”, venerdì 10 maggio convegno all’Unitus**



**“Uniti nella diversità”**: il motto dell’Unione Europea diviene l’occasione per riflettere sul futuro dell’integrazione europea a un mese dalle elezioni del Parlamento di Strasburgo. Il Convegno organizzato dall’Università degli Studi della Tuscia, con il patrocinio del Servizio di Formazione Socio-Politica della Diocesi di Viterbo e con il sostegno della

Pastorale Sociale e del Lavoro diocesana, avrà luogo presso l'**Aula Magna di Santa Maria in Gradi** a partire dalle ore **9:30** di venerdì **10 maggio**. L'incontro si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dai principali Atenei europei per commemorare la "**Giornata dell'Europa**" del 9 maggio, data che segna l'anniversario della storica **dichiarazione Schuman**. Le relazioni, di taglio accademico, giornalistico ed esperienziale, intendono stimolare un dibattito attorno ai temi della democrazia partecipativa, della cittadinanza plurale, del rapporto tra l'Unione europea e i popoli europei. Queste questioni di fondo animeranno gli interventi dei relatori: i professori **Sante Cruciani**, **Alberto Spinosa** e **Daniela Vitiello**; il caporedattore centrale del quotidiano Avvenire, **Andrea Lavazza** e la responsabile di Radio UNITUS, **Elisa Spinelli**. Le voci della **comunità studentesca**, con riflessioni sui temi in dibattito, forniranno ulteriori stimoli e spunti di riflessione. A introdurre i lavori – moderati dal giornalista **Bruno Mobrì** – il saluto del **Magnifico Rettore Stefano Ubertini**. In chiusura, le conclusioni del vescovo di Viterbo, **mons. Orazio Francesco Piazza**. L'iniziativa si inserisce nel percorso che porterà alla nascita della **Scuola di Formazione Socio-Politica**, intitolata a **Mario Fani** (il giovane viterbese fondatore dell'Azione Cattolica Italiana), Scuola che la Diocesi di Viterbo intende attivare a partire dal prossimo anno.

---

## **Al teatro dell'Unione "Canì e**

# Gatti", commedia di Eduardo Scarpetta, regia di Enzo Rapisarda



VITERBO – “Cani e Gatti”, commedia brillante in due atti di Eduardo Scarpetta, regia di Enzo Rapisarda, uno spettacolo per AISM, organizzato da PRIMASCENA. Si svolgerà a Viterbo, oggi, una giornata interamente dedicata allo spettacolo e all’ AISM, l’Associazione Italiana Sclerosi Multipla sezione provinciale di Viterbo.

Il primo spettacolo verrà messo in scena alle ore 15.30, il secondo alle 18 e l’ultimo alle ore 21.

Attori sempre pronti ad interpretare una varietà di spettacoli unici nel loro genere; protagonisti, una volta sul palco, in grado di raggiungere tutti, regalando grandi emozioni immersive in un mondo diversamente fantastico. L’evento teatrale si arricchisce, grazie ad iniziative come queste, di una veste di solidarietà che permette alla nostra Sezione provinciale di pianificare e mettere a terra le diverse attività a supporto delle persone coinvolte nella Sclerosi Multipla e patologie similari. Inevitabilmente occasioni come queste riescono a garantire visibilità e prossimità affinché la sezione AISM possa essere un punto di riferimento territoriale.

Aism ringrazia Primascena – Agenzia di Spettacolo, il direttore Anna Falesiede, la nuova compagnia teatrale e tutto lo staff che ormai da diversi anni si occupa dell’organizzazione dell’evento.

E' doveroso un particolare ringraziamento per il supporto fornito per la realizzazione dell'evento, alla Sindaca di Viterbo, Chiara Frontini e all'Assessore alla Cultura Alfonso Antoniozzi.

A Viterbo, una sezione AISM sempre aperta, unisciti al movimento, diventa volontario per un mondo libero dalla sclerosi multipla. E' grazie alla forza del volontariato che AISM riesce ad essere presente sull'intero territorio nazionale. L'impegno e la forza di ognuno, unita al movimento, portano grandi idee e grande valore.

[https://www.aism.it/struttura/sezione\\_provinciale\\_aism\\_viterbo](https://www.aism.it/struttura/sezione_provinciale_aism_viterbo)  
Tel. 3346580273 0761/1718201 [aismviterbo@aism.it](mailto:aismviterbo@aism.it)

---

# Ar Spettacoli presenta Roberto Pambianchi & Band in "Battisti Legend" al teatro San Leonardo



VITERBO – AR SPETTACOLI presenta Roberto Pambianchi & Band in BATTISTI LEGEND, sabato 11 maggio 2024 alle ore 21, al teatro San Leonardo Viterbo. Uno spettacolo dedicato alla memoria di uno dei più grandi cantautori italiani: Lucio Battisti.

Battisti Legend è un affascinante spettacolo che omaggia l'eredità musicale di Lucio Battisti, una delle icone più amate della musica italiana. Attraverso una combinazione di performance dal vivo, proiezioni visive coinvolgenti e narrazione avvincente, lo spettacolo offre un viaggio emozionante nella vita e nelle canzoni di questo leggendario artista. Gli spettatori sono trasportati nel cuore della sua musica, rivivendo i successi indimenticabili che hanno definito un'intera generazione. Battisti Legend è un'esperienza straordinaria che celebra la creatività senza tempo di Battisti, offrendo una serata di pura magia musicale e ricordi indelebili.

Roberto Pambianchi è riconosciuto come una delle voci più autentiche e passionante nell'interpretazione delle canzoni di Lucio Battisti. Con la sua band, ha percorso l'Italia portando la magia e l'energia di Battisti sul palco di numerosi teatri ed eventi musicali, dedicando gran parte della sua vita alla musica del celebre compositore reatino, tra i pochi in grado di lasciare un'impronta indelebile sulla scena musicale italiana.

Scoperto da Pasquale Panella, autore dei testi degli ultimi album di Lucio Battisti, e da Michele Bovi, giornalista e scrittore di spicco, Roberto Pambianchi da oltre 20 anni, porta in giro per l'Italia la sua passione e il suo talento, esibendosi in teatri, piazze, radio e in numerose partecipazioni televisive.

Battisti Legend al TEATRO SAN LEONARDO di VITERBO (in Via Cavour 9), in data unica, sabato 11 maggio 2024, alle ore 21.

Roberto Pambianchi & Band

- Roberto Pambianchi – voce
- David Forti – piano
- Davide Papaleo – chitarre

- Alberto Biasin – basso
- Gabriele Morcavallo – batteria

Per ulteriori informazioni:  
<https://www.facebook.com/cantautorebattistiano/>

---

# Per la rassegna “La Biblioteca incontra”, il 9 maggio sarà presente Gianfranco Bologna



VITERBO – Il prossimo appuntamento della rassegna “La Biblioteca incontra” si terrà eccezionalmente di GIOVEDÌ: il **9 maggio** alle **17.30** sarà con noi **Gianfranco Bologna**, in dialogo con **Domenico Canzoniero**, per parlare di argomenti di assoluta attualità e importanza per la nostra vita e per la sopravvivenza stessa del nostro pianeta. Non mancate!

IL LIBRO

**Gianfranco Bologna, “Noi siamo natura. Un nuovo modo di stare al mondo”, Edizioni Ambiente**

“Il mondo non morirà per la mancanza di meraviglie, ma per la

manca di meraviglia". Questa citazione, attribuita allo scrittore e giornalista britannico Gilbert Keith Chesterton, è perfetta per descrivere ciò che sta accadendo in questo momento storico. La meraviglia, il fascino e lo stupore che dovremmo provare per le straordinarie forme di vita che ci circondano si sono affievoliti, al punto da esserci trasformati in una specie prevaricatrice e inquinante, in grado di intaccare le basi stesse della vita sulla Terra.

Noi siamo natura parla di questo. Della grave amnesia collettiva che sembra avere colpito noi e le generazioni prima della nostra: abbiamo dimenticato di essere un tutt'uno con la natura che stiamo distruggendo. Per ricordarcelo, Gianfranco Bologna ci riporta là dove tutto è cominciato, al Big Bang, proseguendo attraverso le ere con salti logici dai primi organismi unicellulari alle grandi estinzioni di massa, dai primi antenati fino a noi. Per scoprire come tutto sia intimamente collegato.

Una lettura che supera gli steccati fra discipline riunendo in un unico discorso le conoscenze più aggiornate di astrofisica e cosmologia, geologia e climatologia, genetica ed ecologia, sociologia ed economia. Un intreccio di saperi per riappropriarci dei legami dimenticati e trovare un nuovo modo di abitare il pianeta.

## L'AUTORE

**Gianfranco Bologna**, naturalista e ambientalista, è presidente onorario della Comunità scientifica del WWF Italia, *full member* del Club of Rome, segretario generale della Fondazione Aurelio Peccei ed è tra i coordinatori nazionali dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS). Da oltre 45 anni opera nel campo culturale, divulgativo, didattico, formativo e progettuale della sostenibilità e della conservazione della natura, in particolare nel WWF Italia, dove ha ricoperto il ruolo di Segretario generale e di Direttore scientifico.

Ha scritto diversi volumi, tra gli ultimi "Manuale della sostenibilità" e "Sostenibilità in pillole" (Edizioni

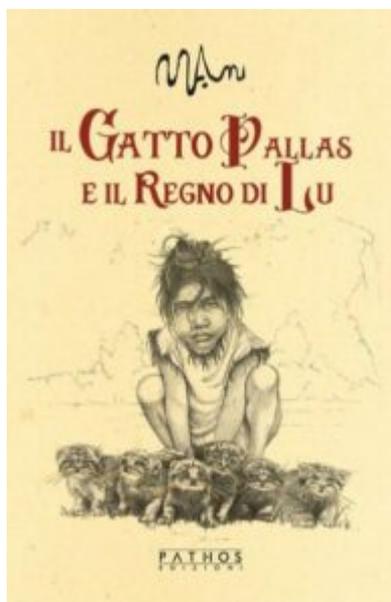
Ambiente) e “Natura Spa. La Terra al posto del PIL” (edizioni Bruno Mondadori).

L'incontro sarà anche trasmesso in diretta sul canale YouTube della Biblioteca.

A chi parteciperà, come per le precedenti edizioni, la Biblioteca farà dono del libro in rassegna, fino a esaurimento delle copie disponibili.

---

## In uscita in libreria “Manu. Il gatto Pallas e il regno di Lu”



È uscito con **Pathos Edizioni** il libro “**Manu. Il gatto Pallas e il regno di Lu**”, in cui lo scrittore è proprio un gatto pronto a regalarci un viaggio affascinante, interagendo con l'essere umano tramite il ghostwriter con l'aiuto dell'AI e dello scambio di immagini mentali e superando così la difficoltà di relazionarsi con la scrittura.

**Si tratta di un gatto di Pallas** , per l'esattezza, del genere *Otocolobus Manul*, il suo lignaggio risale al gatto leopardo. Manu è il suo nome ed è anche il titolo del romanzo di cui è l'autore, il protagonista e il narratore. Eppure, nonostante ciò, le sue opere non sono una semplice biografia. Per muovere le vicende è ricorrere a una serie di personaggi umani, animali, vegetali e l'intreccio delle numerose vite con la sua ha fatto sì che figurasse come uno dei protagonisti.

"Sono un gatto evoluto nel corso di milioni di anni – spiega ai lettori; le mie conoscenze sono superiori a quelle dei bipedi e delle piante per non citare la magia, il mistero e le facoltà mentali. Tutto ciò che allarma poiché sono segnali di grande potere. Magico gatto della steppa: mi riconoscete per le zampe corte, il manto folto, lo sguardo penetrante che trascende la parola e le vibrisse colorate. Sono considerato un potente animale sciamanico perché rappresenta la conoscenza; amico di maghi, selvatico per natura, non addomesticabile. Le mie conoscenze sono superiori e comprendono facoltà sensoriali e intellettuali che altre specie non hanno ancora scoperto. Per comunicare con il Sapiens utilizzare il canale telepatico e avviare la connessione per immagini. Scruto il paesaggio, controllo il mio territorio, predatore o preda mi accorgo nell'immediato delle intenzioni di chi entra. Il Sapiens per preservare la casa che lo ospita indaga sulla fonte della minaccia. Noi Pallas invece, percepito lo stato d'emergenza sul territorio, reagiamo subito con l'urgente svolta di adattamento; non per niente ci siamo da 8 000 000 di anni. Il potere dei selvatici consiste nell'immediato livello di comprensione della nuova realtà. Sapiens, se vuoi toglierti dall'elenco delle specie in via d'estinzione ed essere ospite gradito nei tre regni di Physis datti da fare e cambia mentalità".

Proporre l'evoluzione dell'animale umano da Manu, il gatto di Pallas, può sembrare un azzardo che vanifica la credibilità, ma riti, superstizione, percezioni extrasensoriali assumono una particolare valenza nelle vicende narrate.

L'impronta ecologica è stata lo stimolo di contatto con Sapiens per evidenziare come l'attività umana abbia influenzato le dinamiche dell'ecosistema avviando i cambiamenti climatici. Mentre i cicli naturali si calcolano in

miliardi di anni, in tempi brevi Sapiens ha influenzato sul clima a una velocità tale da non consentire l'adattamento a se stesso ea tutte le forme di vita.

Entrare nel vivo della vita di Manu significa lanciare quindi, attraverso queste pagine, un grido d'allarme: sarà Manu con il metodo del mutuo insegnamento degli stati di coscienza a guidare l'evoluzione umana.

Autore: Alessandro Vanzo

Editore: Pathos Edizioni

Genere: Ucronico

Anno edizione: aprile 2024

Pagina: 218 pag.

Prezzo: 16,00 Euro

EAN: 9791255231080

---

# **Il prossimo 11 maggio si svolgerà la II edizione del Meeting Internazionale della Fraternità dal titolo "BE Human"**



L'iniziativa – promossa dalla Fondazione Fratelli tutti – rappresenta la seconda tappa di un processo spirituale e culturale per riscoprire il valore della fraternità umana

universale e promuoverlo come paradigma culturale.

Durante questo anno abbiamo compreso che per pensare al futuro servono memoria e speranza, non nostalgia e paura. Ma occorre farlo insieme.

La seconda edizione va considerata come l'eredità del primo meeting (in cui era stata firmata la Dichiarazione sulla fraternità umana – era stato fatto un abbraccio con giovani di tutto il mondo – uno spettacolo – piazze collegate ecc.).

Il punto centrale è quello di rimettere al centro la fraternità al centro dello spazio pubblico e il significato di “essere umano” oggi.

Abbiamo ricevuto la disponibilità di una trentina di Premi Nobel per la Pace, scienziati, economisti, sindaci, medici, manager, lavoratori, campioni dello sport e semplici cittadini provenienti da tutto il mondo, per cercare insieme alternative alle guerre e alle povertà.

Da qui i 12 tavoli che hanno due caratteristiche: approfondiscono un tema ma anche diversificano gli ospiti internazionali.

Vi annuncio che sul tema del futuro dell'essere umano e sul futuro del pianeta un ospite di eccezione che è l'amministratore della Nasa Bill Nelson che parteciperà al tavolo della pace insieme ai Nobel e agli altri ospiti internazionali. Ospiteremo anche un suo intervento durante una sessione che si svolgerà al Palazzo della Cancelleria alle 17,30 di sabato 11, la sessione è aperta anche alla stampa.

La riflessione sull'umano che venga che venga recepita dalla Intelligenza Artificiale. Andare oltre alla paura dell'intelligenza artificiale genera conflitto... anche in prospettiva del dibattito in seno al G7.

Naturalmente non sto qui a sottolineare l'importanza Gracia Macel Mandela, già first lady del Mozambico e del Sud Africa, è la presenza di una testimone di pace che ha saputo andare oltre il conflitto e abbracciare la riparazione.

Naturalmente anche in questa edizione hanno risposto i Premi

Nobel, tra le novità di quest'anno abbia Diditri Muratov proveniente dalla Russia e il marito della premio Nobel Iraniana 2023, Narges Mohammadi, che ci porterà un messaggio di sua moglie nelle carceri iraniane.

Dalla martoriata Ucraina giungerà la premia Nobel Oleksandra Mavciuck, ovviamente attrarrà la vostra attenzione la presenza di due grandi economisti del pianeta: Yunus e Jaffris Sachs

E lasciatemi sottolineare anche quanto l'intelligenza artificiale e i nuovi lavori siano al centro della nostra attenzione: con personalità come il direttore esecutivo del primo distretto industriale al mondo sull'innovazione quantica, Richard San Pier, il giovane banchiere Victor Ammers e poi l'influencer Mattia Stanga.

Ai panels parteciperanno tra gli altri: il Sindaco di New York Eric Leroy Adams, il commissario tecnico della Nazionale Italiana, Luciano Spalletti, il giovane banchiere Victor Ammer, il Chairperson del Comitato globale per la sicurezza alimentare Nosipho Jezile, il CCO di Dentsu Gordon Bowen, il direttore esecutivo del distretto dell'area di innovazione quantica del Quebec Richard St-Pierre, l'influencer Mattia Stanga, il campione di football americano Tom Brady e il segretario del Dicastero per la Comunicazione vaticana Mons. Lucio Ruiz.

I tavoli tenteranno di trovare proposte concrete per cominciare a cambiare la storia, stimolare le riforme che mancano, comprendere dove il principio di fraternità è già presente nella vita sociale e discernere i parametri necessari per misurarlo, comprendere la metrica che non è mai stata studiata.

Il desiderio è quello di far penetrare il paradigma della cultura della fraternità e gli insegnamenti contenuti nell'Enciclica Fratelli tutti nell'ambito delle attività umane.

---

# Aperte le iscrizioni al corso gratuito per adulti (serale) all' I.T.T. "Leonardo Da Vinci" per il conseguimento del Diploma in Elettrotecnica ed Elettronica



VITERBO – Tornare a scuola da adulti con il corso svolto in orario pomeridiano all' I.T.T. "L. da Vinci" è un'opportunità preziosa per chi desidera conseguire il **Diploma in Elettrotecnica ed Elettronica**, significa diventare professionisti in grado di svolgere **attività di progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione nel settore dell'elettrotecnica e tutte le attività ad essa collegate.**

Ecco alcune motivazioni per iscriversi:

**Riqualificazione Professionale:** Se hai perso il lavoro o desideri migliorare le tue competenze, il corso ti offre la possibilità di riqualificarti. Verranno riconosciuti gli anni di studio precedenti e le esperienze lavorative, personalizzando il percorso per ciascun partecipante.

**Secondo Diploma:** se desideri conseguire un secondo diploma, il

corso per adulti ti permette di ottenere il **Diploma in Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione Elettrotecnica**. È prevista solo la frequenza delle materie tecniche non previste dal precedente titolo conseguito. Questo può aprire nuove opportunità di carriera e migliorare la tua posizione sul mercato del lavoro.

**Riconoscimento** del percorso didattico per chi ha **interrotto gli studi** e quindi è possibile diplomarsi in tempi minori ottenendo l'esonero nelle discipline precedentemente studiate in maniera proficua.

**Settore Elettrico in Crescita:** Il settore elettrico offre diverse opportunità di lavoro. Ad esempio, la mobilità elettrica sta diventando sempre più importante, con investimenti e richieste di assunzione nel campo. Altre opportunità includono l'automazione industriale, l'impiantistica elettrica civile ed industriale e il know how sull'articolato campo delle energie rinnovabili e della transizione energetica ultimamente oggetto di rilevanti investimenti finanziari.

**L'IoT (Internet of Things) e l'Industria 4.0** rivestono un ruolo cruciale nella trasformazione digitale delle industrie e delle imprese. L'IoT connette oggetti, dispositivi e infrastrutture a Internet e tra loro. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita, ridurre gli sprechi e rendere più efficienti le amministrazioni pubbliche e le imprese. Gli oggetti "smart" acquisiscono dati e interagiscono con l'ambiente circostante, consentendo modifiche al loro funzionamento. Tali applicazioni dell'IoT includono smart cities, smart building, smart home e smart factory.

Le tecnologie adottate per realizzare città intelligenti (o parti di esse) permettono di relazionare infrastrutture (oggetti) con gli abitanti della città. Esempi sono semafori intelligenti (che diventano verdi quando non passano macchine dal senso opposto) oppure sistemi innovativi per la gestione e

smaltimento dei rifiuti, altre innovazioni ambientali, energetiche, di mobilità, comunicazione, ed urbanistiche.

La specializzazione elettronica ed elettrotecnica per adulti, offre un percorso su misura per ciascuno e sono previste solo le tasse scolastiche. Dispense preparate dai docenti e attività laboratoriali arricchiscono l'apprendimento, questo è il mondo delle **seconde opportunità**. Gli studenti adulti possono rivivere i luoghi della formazione con emozione, guardare alla costruzione dei saperi con occhi diversi e assaporare la bellezza dello stare insieme in un'ottica inedita.

Per chi fosse interessato può visitare il sito <https://sites.google.com/ittvt.edu.it/serale/home>

oppure contattare il prof. Mario Villano per un colloquio: [mario.villano@ittvt.edu.it](mailto:mario.villano@ittvt.edu.it)

---

**Cyberbullismo Svelato, in arrivo il primo convegno della rassegna 'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra'**



Nell'ambito della rassegna 'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra', sabato 11 maggio alle ore 18.30, si svolgerà il convegno denominato 'Cyberbullismo Svelato – Strategie di prevenzione ed intervento per un futuro digitale sicuro' presso il Tempio di Santa Maria Maddalena a Capranica Prenestina (Roma). Primo di un'importante serie di eventi che, come ogni anno, sono fortemente voluti da don Davide Martinelli, parroco della Basilica.

Si intitola 'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra' ed è la rassegna che pone i riflettori su una serie di tematiche piuttosto rilevanti sulle quali occorre fare maggiore luce, soprattutto se consideriamo il fatto che, tali complesse e codeste situazioni complicate, fanno parte della vita quotidiana di ogni individuo di qualsiasi età.

Difatti, il primo convegno ha posto le basi per discutere delle sfide, dei trionfi e delle opportunità che si hanno in età adolescenziale, un'età in cui non si è sempre consci di quello che potrebbe riservare il futuro a un giovane ragazzo.

Fa seguito il secondo, durante il quale si discuterà di Cyberbullismo Svelato e delle strategie di prevenzione e dell'intervento atto a garantire un futuro digitale sicuro. Ai primi due seguiranno: le molteplici dimensioni della società della paura; gli aspetti sociali e culturali della paura; un

altro convegno basato sulle risposte e le soluzioni alle varie problematiche presentate; le prospettive future e le azioni concrete e, infine, un altro convegno che avrà come tema principale il femminicidio e l'importanza di spezzare il silenzio.

### L'evento

Si tratta di una lodevole iniziativa che pone i riflettori su tutto ciò che deriva dalla navigazione sul web, mettendo in risalto i pericoli a cui si è esposti (soprattutto i giovani), alle vicissitudini e alle ingenti problematiche che possono nascere anche per un semplice dispetto tra ragazzi. Una serie di interventi che approfondiranno i vari aspetti e le molteplici sfaccettature che il web presenta, facendo risultare, il convegno in oggetto, un valido aiuto per chi ancora non riesce a orientarsi e non riconosce gli inganni, le difficoltà e le grane che si può generare dal traffico web o, anche semplicemente, venendo in contatto con un sito poco affidabile o con un internauta che, apparentemente benevole, ci induce ad avere fiducia in lui.

Sarà, dunque, interessante prendervi parte e comprendere il lato oscuro di internet o, per meglio dire, di taluni individui che si celano dietro la maschera dell'intelligenza artificiale o di un 'world wide web' non verificato.

Questioni generate, talvolta, dalla superficialità, dalla poca conoscenza o dall'apparenza di ciò che si palesa dinanzi ai nostri occhi sullo schermo di un pc o del nostro cellulare/dispositivo portatile.

Tali fattori implicano, poi, una serie di dilemmi che sfociano nella problematica individuale e che, successivamente, possono comportare questioni ben più gravi che potrebbero condizionare persino un'intera esistenza. Per tale motivo, il suddetto convegno approfondirà quanto di seguito riportato, al fine di preservare e tutelare il benessere di ogni utente che, navigando sul web, non vuole incappare in spiacevoli

'incontri':

Impatto psicologico del cyberbullismo e strategie di prevenzione

Intervento e supporto legale

Casi e testimonianze

Discussione

Onde evitare fraintendimenti, basterà pensare all'immane dolore o al modo in cui il web potrebbe rovinare la vita di un giovane ragazzo sia dal punto di vista psicologico e sia dal punto di vista sociale, soprattutto se non vi è un valido supporto che riesce ad aiutarlo e, soprattutto, se si considerano i social come 'l'agorà' del mondo, perché non v'è cosa più errata, dato che l'agorà (come quella dell'antica Grecia) è il simbolo del ritrovo dei cittadini del mondo che si parlano incontrandosi di persona e osservano la realtà racchiusa in uno sguardo (furbo o innocente che sia).

I relatori del convegno

Nel corso del convegno, vi saranno una serie di interventi moderati dall'Avv. Chiara Fedeli, Vice Presidente CODACONS, la quale darà voce alle diverse relatrici che accentueranno la tematica trattata e che, come di consuetudine, indurranno alla riflessione coloro che ivi saranno presenti. Tra queste annoveriamo:

Dott.Ssa Annarita Duca – Psicologa

Dott.Ssa Roberta Felli – Psicologa e Psicoterapeuta

Avv. Piera Ponzo – Presidente Ass. Spazio Neutro APS

Ancora una volta, la figura della Donna diviene rilevante in talune circostanze e discussioni volte alla sensibilizzazione, alla prevenzione e all'altruismo, dunque, al fatto di tendere una mano a coloro che hanno bisogno di aiuto, alle voci

inascoltate, ai silenzi inespressi, alle parole soffocate dalla violenza e al timore di non sapere quale sia il modo migliore di agire al fine di contrastare il fenomeno dianzi menzionato, ormai tarlo della società odierna.

---

## **Libri: Salvini alla presentazione di 'E se avessi ragione tu?', la biografia della Maglie scritta da Francesca Chaouqui**



ROMA– Disponibile da oggi in tutte le librerie “E se avessi ragione tu? – La vita, la politica, il giornalismo, i segreti di Maria Giovanna Maglie”. La biografia della giornalista e saggista, scomparsa lo scorso 23 maggio 2023, è a firma dell’amica Francesca Immocolata Chaouqui, che offre al lettore

un ritratto inedito di una donna che ha raccontato le vicende politiche nazionali e internazionali degli ultimi decenni.

Il volume, edito da Piemme, verrà presentato ufficialmente il 14 maggio alle ore 17.30 presso il Palazzo Santa Chiara a Roma, alla presenza di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro dei trasporti, e di Roy De Vita, Primario della divisione di chirurgia plastica dell'Istituto dei Tumori di Roma Regina Elena, che dialogheranno con l'autrice circa i temi affrontati nel libro. A moderare l'incontro sarà il giornalista Francesco Storace, che guiderà il pubblico in un viaggio attraverso la vita e il lascito di Maria Giovanna Maglie.

“E se avessi ragione?” si concentra sugli ultimi anni della Maglie, svelando la Maria Giovanna lontana dai riflettori e raccontando particolari inediti sulla sua vita personale e sulla sua carriera.

Alla storia della protagonista si intreccia quella dell'autrice, Francesca Immacolata Chaouqui, che incontra la Maglie al tramonto di Vatileaks2, un'esperienza che l'ha segnata come donna e come professionista, senza però scalfire il suo senso di lealtà verso Papa Francesco. E così, quando decide di intraprendere una personalissima battaglia per la verità e la trasparenza, Maria Giovanna combatte al suo fianco, diventandone una preziosa alleata.

Tra intrighi e personaggi misteriosi, l'intera vicenda assume i contorni di una spy story nella quale Francesca riesce a far pervenire al Santo Padre preziosi documenti che svelano chi sono le persone che stavano tramando contro di lui. Il recente processo vaticano apre un nuovo capitolo della storia della Chiesa e di Francesca Immacolata Chaouqui che, nel libro, racconta degli attimi drammatici seguiti al suo arresto, delle minacce subite e del tentativo di suicidio. Della violenza mediatica che l'ha investita durante e dopo Vatileaks2, dello stigma di cui è riuscita a liberarsi anche grazie all'amicizia

di Maria Giovanna, capace di mostrarle sempre il lato positivo della sua vita. Dello smarrimento provato durante la malattia della Maglie e della consapevolezza finale: quella di aver fatto pace con se stessa e con la sua storia.

---

## Cesare Dobici e la sua musica: conferenza concerto su un sommo artista viterbese



VITERBO – Un musicista di elevato spessore nel panorama della musica di fine ottocento e primo novecento: Cesare Dobici. Viterbo, in occasione dell’ottantesimo anniversario della sua scomparsa, nell’ammirazione profonda per il concittadino sommo didatta e fecondo compositore, attraverso l’operato instancabile dell’Associazione e Centro Studi a lui dedicata, si ritrova per conoscere la sua attività artistica in modo più consapevole e per contemplare la purezza della sua raffinata musica. Domenica 12 maggio, alle ore 18, si terrà una conferenza concerto in un contesto suggestivo come quello

della Sala del Quattrocento del Monastero di Santa Rosa. Interverranno Ferdinando Bastianini, La Corale Polifonica San Giovanni , Anna Wanda Folliero, Maria Loredana Serafini.

---

## **Museo etrusco Rocca Alborno: data aggiuntiva prevista per la rassegna “Venerdì al museo”**



Venerdì 10 maggio alle ore 17.00 è prevista una data aggiuntiva per la rassegna “Venerdì al Museo”, curata dalla direzione del museo e da Rosella Lisoni.

L'evento sarà incentrato sulla presentazione del libro “Marguerite è stata qui” di Eugenio Murrari, con introduzione di Gioia Oddi. Saranno presenti l'autore in dialogo con Rosella Lisoni, con letture di Anna Maria Fausto e performance di Pietro Benedetti. Vi aspettiamo in Museo!

---

# Est Film Festival, maggio è il mese dei documentari



Maggio è il mese di EFF|DOC, la sezione competitiva di documentari di EFF/Lago di Bolsena. Tutti i giovedì l'appuntamento è al Cinema Gallery di Montefiascone, alle 17.30 a ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Saranno sempre presenti anche gli autori per un confronto con il pubblico.

'Bangarang', 'After the Bridge', 'Una risata ci salverà', 'Go, friend, go', sono questi i quattro lavori in concorso. Uno di questi sarà il vincitore dell'Arco d'Argento e di un premio in denaro di 500 euro. La premiazione si svolgerà durante Est Film Festival a Montefiascone, nel mese di luglio, e la giuria sarà composta dall'Associazione CIC – Centro di Iniziative Culturali.

“Separare la sezione documentari è stata una scelta positiva che abbiamo preso lo scorso anno. Ci ha permesso di potenziare la presenza del Festival in diversi periodi e di avere più occasioni di incontro con il pubblico. Quest'anno abbiamo voluto aumentare l'importo del premio, che lo scorso anno era di 300 euro, perché ci siamo dati come obiettivo la crescita in ogni comparto”. Così il direttore del Festival Glauco Almonte.

Giovedì 9 maggio. “Bangarang”, film che osserva i gesti e

ascolta le emozioni di un gruppo di bambini a Taranto, entrando nel mondo dell'infanzia e immergendosi nel presente di un territorio teatro di uno dei più gravi disastri sanitari e ambientali della storia italiana ed europea.; la regia è di Giulio Mastromauro.

Giovedì 16 maggio. "After the Bridge" di Davide Rizzo e Marzia Toscano: vita odierna e memoria di Valeria Collina si alternano, da una parte seguendo le tappe fondamentali della sua vita, dall'altra ponendo lo spettatore di fronte al percorso di una madre ferita alle prese con una nuova fase della sua vita, dopo la tragica morte del figlio, tra gli autori dell'attentato alla Torre di Londra nel 2017.

Giovedì 23 maggio. "Una risata ci salverà": Michelangelo Gregori esplora l'intersezione tra umorismo, satira e religione, analizzando come si influenzano reciprocamente. Attraverso interviste con comici, artisti e studiosi, si riflettere sul ruolo critico dell'umorismo nella fede e nella spiritualità, esaminando la sua capacità di sfidare le convenzioni sociali e di aprire il dialogo su temi considerati sacri.

Giovedì 30 maggio. "Go, friend, go", documentario sulla cosiddetta rotta balcanica; gli autori Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso e Andrea Settembrini, utilizzando diverse tecniche narrative, uniscono frammenti di storie e luoghi e presentano un viaggio esperienziale, che invita lo spettatore a immedesimarsi nella dimensione di sofferenza e speranza di chi vive in una sorta di limbo, creato dalle politiche migratorie europee.

Tutte le informazioni su [www.estfilmfestival.it](http://www.estfilmfestival.it)